




Thiene, 22 MAR 2012

Protocollo n. 10762/4.1  
(da citare nella risposta)

Risposta a richiesta:  
Pratica edilizia:

Al Sig. Sindaco  
del COMUNE  
36035 MARANO VICENTINO (VI)  
 [maranovicentino.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:maranovicentino.vi@cert.ip-veneto.net)

**OGGETTO:** Rilievo inquinamento indoor di gas Radon: Misura ante-opera Piano Bonifica Radon Sc.Primaria  
Esito del rilievo di tipo continuo, a breve termine, effettuato nel periodo 09 febbraio 2012 al 01 marzo 2012.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette l'esito del rilievo in argomento:

Punto	Locale	Condizione	Data Inizio misura	Data fine misura	Valore medio misura nel periodo Rn [ Bq/m3]	Stima valore medio annuo		Dato ARPAV media annua
						coeff. correlazione	Rn [ Bq/m3]	Rn [ Bq/m3]
U	Aula 2B	ante bonifica	09/02/2012	01/03/2012	199,67	0,63255	126	n.d.

Il rilievo programmato è di tipo continuo e di breve termine (intervallo trisettimanale) in quanto finalizzato esclusivamente a valutare l'efficacia di un intervento di bonifica (confronto ante-post lavori).  
Si precisa che il valore medio nel periodo di misura risulta influenzato, oltre che dalla stagione e dalle condizioni meteorologiche, anche dalle modalità di gestione del locale (orario e durata di apertura delle finestre)

Con riferimento al grafico allegato si evidenzia che:

1. la concentrazione di radon ha un andamento marcatamente variabile ed oscillante attribuibile fondamentalmente alla ventilazione del locale (apertura della finestra,...) ed alle condizioni meteorologiche esterne;
2. il gradiente di crescita della concentrazione di radon, rilevata nel periodo in cui tutte le finestre sono verosimilmente chiuse risulta entro l'intervallo di accettabilità [ $< 25 \text{ Bq/m}^3/\text{h}$ ]<sup>1</sup>

Conclusioni:

La concentrazione nel periodo di misura si è mantenuta a livelli tali da far ritenere non necessario mettere in atto un intervento di bonifica per ridurre la concentrazione di radon entro i limiti di legge, ovvero al di sotto dei valori raccomandati dal W.H.O.

Si segnala in proposito che l'organizzazione mondiale di sanità nella recente pubblicazione del 2009 "WHO Handbook on Indoor Radon. A Public Health Perspective", raccomanda livelli di radon inferiori a 100 Bq/m<sup>3</sup> e precisa che laddove non risulta possibile rispettare questo limite il livello non deve comunque superare i 300 Bq/m<sup>3</sup>.

Nel ricordare che per effettuare le misurazioni di concentrazione di gas radon previste al comma 1 dell'articolo 10-ter del DLgs 230/95, ci si deve avvalere di organismi riconosciuti secondo la vigente normativa, si propone di richiedere al Dipartimento Provinciale ARPAV una misura a lungo termine (anno), per certificare il rispetto dei limiti di legge.

Distinti saluti.

Allegati:

1. Grafico della misura

Resp. Procedimento: dott. ing. Danilo Tempia  
tel. 0445/ 389472 | fax 0445 /389182 | e-mail: [sisp@ulss4.veneto.it](mailto:sisp@ulss4.veneto.it)  
File: 120104\_383\_Marano\_Radon\_Aula 3A ScMedia Alfieri Marano

Allegato 1 – Grafico della misura

dott.ing. Danilo TEMPIA  
Responsabile Ufficio Igiene Edilizia e Territorio



Comune di Marano Vicentino

26-03-2012

Prot. 0003504

Cat 6 Clas 9 Fasc 1

<sup>1</sup> calcolato in base al valore di 300 Bq/m<sup>3</sup> raccomandato dall'O.M.S. con un'apertura giornaliera della finestra

## Sc Primaria - Marano Vicentino

